

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

*delibera suolo.*

=====

PROGETTO DI COSTRUZIONE CASE POPOLARI IN CISTERNINO

Esercizio 1952/953

=====

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 25/7/1952, n. 1058, ha ottenuto dal Superiore Ministero l'autorizzazione ad eseguire la costruzione di case popolari per l'importo di lire 200 milioni come da Ministeriale n. 722 del 30/1/1953.

Il Consiglio d'Amministrazione, ha pertanto predisposto un programma costruttivo comprendente, tra l'altro, l'accluso progetto che si sottopone alla approvazione. =

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, e' posto in zona salubre, nella provinciale per Ceglie Messapica nelle immediate adiacenze di altro fabbricato, per lavoratori; esso e' fornito di tutti i servizi principali necessari. =

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno. =

La natura del sottosuolo consente fondazioni di

tipo normale.

La distribuzione planimetrica e' stata effettuata tenendo ~~la~~ parte notturna distinta da quella diurna e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare sede un divano letto; gli appartamenti sono ~~stat~~ati forniti di balconate e i disegni sono contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualita' in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 260, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in "carparo" a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perchè mentre conferisce maggiore solidita' evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.=

I pavimenti, ~~per~~ in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in fibro cemen-

tor collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti d'ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete verniciato.==

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno con sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso e lavandino, di presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua.==

Il fabbricato comprende 12 alloggi di cui 6 di 3 vani e 6 di 2 vani oltre gli accessori e della superficie rispettivamente di mq.54,08 e di mq.67,47 con un complesso quindi di 12 alloggi ed un totale di 66 vani contabili avendo considerato per vano la cucina con superficie superiore a mq.9 come previsto dalla circolare ministeriale 10200 del 14/8/1948 gli accessori per 2 vani.==

La cubatura e' in cifra tonda di mc.4.050.==

La spesa prevista e' di L.20.000.000 suddivise in L.18.800.000 a base d'asta e L.1.200.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente L.260.000 per allaccio acqua, luce e fognatura ed altri lavori imprevisti e L.940.000 per spese generali con un costo unitario in cifra tonda di L.285.000 per vano e L.4.640 mc.

Fanno parte della presente relazione:

1) Capitolato Speciale d'Appalto;

2) Computo metrico e stima;

3) Analisi dei prezzi;

4) Disegni approvati dalla Comm. Stile 6m

5) Copie delibere n.

6) Calcoli

Brindisi, Ottobre 1953

L. INGENIERE

Visto:

IL PRESIDENTE